

Nardò

Piazza Salandra. Dalle 20,30
Info lanottedellataranta.it

Sud Sound System tra danze e pizzica



Prosegue il festival itinerante 2021 de "La notte della Taranta" con la seconda tappa in piazza Salandra a Nardò. Si parte alle 20,30 con lo spettacolo di danza *Pizzica in scena* a cura del corpo di ballo della taranta. A seguire, alle 21, Teresa De Sio porta in Salento il suo nuovo disco *Puro desiderio*. Un album che parla di sentimento attraverso suoni elettro-acustici. Canterà le tracce del disco alternate con alcuni classici del suo repertorio e omaggi a Pino Daniele e Fabrizio De Andrè. Alle 22 invece si celebrano i trent'anni dei Sud Sound System (foto), che si esibiranno con Antonio Castrignanò. Il gruppo è pioniere del raggamuffin e del dancehall style. Info lanottedellataranta.it.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



GLI EVENTI

Sud Sound System, festa con la Taranta e De Sio
 Mario Biondi, primo concerto in piazza Libertini

Da pag.19 a pag.22



Da sinistra, Teresa De Sio, i Sud Sound System e il Corpo di Ballo della Notte della Taranta

Il festival itinerante A Nardò la seconda tappa e la festa per i 30 anni della band

Taranta, oggi De Sio e Sud Sound System

Eraldo MARTUCCI

La seconda tappa del festival itinerante "La Notte della Taranta" è oggi a Nardò, in Piazza Salandra, con un doppio pirotecnico appuntamento. Alle 21 ci sarà infatti la voce della grande Teresa De Sio che porta nel Salento il suo nuovo disco "Puro Desiderio". Alle 22 l'attesissima performance dei Sud Sound System, che si esibiranno con Antonio Castrignano per festeggiare i trent'anni di attività. La serata si aprirà alle 20.30 con lo spettacolo di danza "Pizzicca in scena", a cura del Corpo di Ballo della Taranta, con le coreografie che i danzatori proporranno nelle diverse tappe dell'itinerante, con interventi inediti in un mosaico di immagini, visioni, racconti, saperi, per sollecitare un rapporto aperto alla conoscenza e al confronto.

Don Rico, Terron Fabio e Nan-

du Popu, considerati i pionieri del raggamuffin salentino da quando hanno esordito sulla scena musicale nel 1991 con l'indimenticabile 12 pollici "Fuecu/T'a sciuta bona", si sono immediatamente distinti da ogni altro esperimento italiano di musica reggae. La storia e la forza dei testi delle canzoni dei Sud Sound System costituiscono ormai un percorso di grandi successi, il modello inimitabile di una musica nera importata per essere reinterpretata in chiave salentina e cantata nel dialetto della terra madre, quell'"alma mater" che costituisce "Le radici ca tieni" da proteggere e onorare. Ecco il grande tema cantato dalla storica band e da milioni di fan conquistati dal cuore giamaicano di questi artisti, figli di un Meridione che hanno posto al centro della loro ricerca e della loro filosofia. Si esibiscono per la prima volta "fuori casa" nel 1989 nel centro sociale

Leoncavallo di Milano. Due anni dopo ci fu appunto l'esordio discografico, e oggi tornano con un nuovo singolo uscito a fine giugno, "Come l'edera", dove il raggamuffin si mescola alle melodie nazionali popolari di Al Bano, brano scritto dal tastierista della band Maestro Garofalo per celebrare il trentennale. Il loro sound reggae mixato a testi impegnati cantati in dialetto salentino è diventato anche oggetto di analisi e dibattiti in alcune università italiane con i sociologi Georges Lapassade e Piero Fumarola. Impegnati senza soluzione di continuità nella difesa dell'ambiente e del diritto alla salute, hanno avuto il merito di accendere i fari mediatici su complessi industriali pugliesi come l'Ilva di Taranto e la centrale elettrica di Cerano.

La loro esibizione sarà preceduta da quella di un'altra grande espressione della musica folk, Te-

resa De Sio, che presenterà il suo nuovo album che segna il passaggio in una nuova era della sua creatività. Ancora una volta l'artista napoletana, che nella sua carriera ha seguito un percorso molto personale di cantautrice dando spazio a linguaggi diversi, riesce a sorprendere per la capacità di ricerca, per la voglia di libertà e la capacità di innovare. Sul palco canterà le tracce del nuovo disco alternate ad alcuni classici del suo repertorio e omaggi a Pino Daniele e Fabrizio De André. Con lei Francesco Santalucia tastiere e direzione, Marco Bartaccioni, steel, pedal steel chitarre, Pasquale Angelini batteria, Vittorio Longobardi basso e Giovanni Astorino violoncello, sint, percussioni.

L'accesso del pubblico alle serate del Festival itinerante avverrà nel rispetto delle norme anti-Covid e potranno accedere solo coloro che saranno muniti di Green Pass o tampone negativo. Verrà perciò allestita una postazione per la somministrazione dei tamponi rapidi (il servizio è a pagamento e ha il costo di 20 euro).

In piazza anche il Corpo di Ballo della "Notte" con lo spettacolo di danza "Pizzicca in scena"

© RIPRODUZIONI

